



LA PAROLA A ... Maria - DOPO LORETO

“L’angelo entrò da lei”, presso questa ragazza che sapeva amare, sognare, progettare il futuro. La metafora della casa, con il suo campo di significati così ricco, ci aiuta a passare dall’edificio all’interiorità di chi vi abita. La casa in realtà era Maria stessa. La casa è il luogo dove il padrone riceve il proprio ospite. Essere a «casa propria», raccolta in sé, è anche per Maria il modo più adeguato per ricevere il grande Ospite. La casa è il luogo dove si fa unità tra quello che è dentro e quello che è fuori, attraverso l’accoglienza e l’ospitalità. Il raccoglimento è prendere distanza dalle cose di fuori, per una maggiore attenzione rivolta a sé e per dimostrare accanto a qualcuno. Abitare la propria casa: vivere un’attenzione liberata che si apre a un’intimità e a una accoglienza. Infatti Maria accoglie: l’angelo, la Parola, lo Spirito, il figlio. Raccoglimento è un’esperienza spirituale sempre disponibile, in cui è possibile a ciascuno riconquistare di nuovo la propria verginità.

Un’attenzione liberata: questa è la verginità del

cuore, passato dalla proliferazione dei molti desideri all’emergere del desiderio unico.

E come il raccoglimento si apre all’accoglienza, così la verginità di Maria si apre sulla maternità. Attenta e accogliente, la ragazza di Nazareth è vergine e sarà madre. Raccolta e ospitale, con le due caratteristiche proprie di ogni casa, Maria sarà casa di Dio. Maria è quindi casa che accoglie. Fin dalla soglia di se stessa, si apre come accoglienza del volto, come intenzione di accoglienza. Simbolo di ricettività, la funzione della casa si esplica nell’accogliere vite nel proprio interno. Dio non si merita, si accoglie. Il credente non parte dalla conquista del divino, ma si apre alla sua venuta, come la terra protesa, granello per granello, ai semi dello Spirito. Questo fa emergere la vocazione di Maria come un’ospitalità divina, un diventare dimora in cui il Misericordioso senza casa trova casa.

Ermes Ronchi
“Le case di Maria”

Appuntamenti:

- **INCONTRO SQUADRA VOC:**
14-17 NOVEMBRE 2014
COSENZA



Sing as you go! Canta mentre cammini!



CI TROVI anche SU FACEBOOK!
Suore guanelliane-proposte giovani



Santa Casa - LORETO



“Spera in Dio sempre ... ti metta pace in cuore e ti accompagni.”
(don Guanella)

VIVERE DI UNA PROMESSA

Il cammino che la parola di Dio dischiude davanti alla nostra vita può essere espresso con questa immagine: il passaggio dal “progetto” alla “promessa”. “Progettare” significa prendere la propria vita e “gettarla-pro”, davanti a sé. Vivere di una promessa significa capovolgere questa prospettiva per rispondere a ciò che qualcun altro mette davanti ai tuoi passi. Ciò che mi è posto davanti, che è messo-pro, è appunto la promessa. Dal progetto alla promessa: tale è la trasfigurazione che Dio opera quando irrompe nella nostra vita. Dietro il “progetto” si nasconde ancora la pretesa dell’uomo di prendere la propria vita in mano e di “gettarla-pro”, davanti a sé, innalzandola con le proprie forze e i propri sogni. La promessa, invece, è ciò che Dio, scendendo verso l’uomo, “mette-pro”, depone davanti ai suoi passi, chiamandolo con un nome nuovo, come fa con Maria. La relazione con Dio non la si costruisce progettandola dal basso, ma la si riceve dall’alto come una vocazione. Alle stesse condizioni la vita germoglia nella gioia. Ciò che Maria riceve dalla promessa di Dio è l’annuncio della gioia. La gioia vera, alla quale aspira la vita di ogni essere umano, non può essere che una “gioia annunciata”. E’ necessario che ci sia un angelo che la rivelhi, una parola non nostra che ci raggiunga da altrove per darcene notizia, perché essa non è semplicemente nell’orizzonte delle nostre possibilità o dei nostri progetti. E’ una gioia che ci sorprende provenendo da un oltre, in modo gratuito e inatteso. Questa gioia, solo Dio la può manifestare, soltanto la sua Parola ce la può comunicare. Vivere di una promessa significa affidarsi, come Ma-

ria, a questa gioia non progettata, ma accolta e lasciata germogliare nella propria esistenza, fino a farla diventare carne della propria carne. Dio infatti non nasconde la sua promessa in qualche luogo misterioso o segreto del cielo, ma la iscrive nelle pieghe della nostra vita, negli avvenimenti di cui si intesse la nostra storia. Allora impariamo ad assumere quella profondità di sguardo indispensabile per riconoscere, nei risvolti talvolta misteriosi della propria storia personale e della storia del mondo, il manifestarsi delle promesse di Dio; si impara a dar corpo al proprio futuro non progettandolo a partire dai propri sogni, ma rispondendo, con libertà e creatività, a ciò che Dio giorno dopo giorno semina - mette pro - davanti ai nostri passi. Per chi ha questi occhi, illuminati dall’ascolto della Parola, tutta la storia diviene segno e vocazione.

La squadra voc

Padri e Suore guanelliane



tutti gli amici del Cammino di Santiago

COMO

Lunedì 10 Novembre 2014

Via Statale per Lecco, 20

Chiesa Santa Maria della Provvidenza
(Suore Guanelliane)

ore 17,00 Santa Messa
ore 18,00 Catechesi:
QUESTA GENERAZIONE
CERCA UN SEGNO

POTENZA

Giovedì 13 Novembre 2014

Via Marconi, 104

Parco del Seminario
Seminario Maggiore di Basilicata

ore 17,30 Catechesi:
L'INUTILE AFFANNO



MILANO

Martedì 11 Novembre 2014

Via Peschiera, 6

Chiesa Sant' Ambrogio ad Nemus
(Suore Guanelliane)

ore 17,30 Santa Messa
ore 18,00 Catechesi:

L'INUTILE AFFANNO

COSENZA

Venerdì 14 Novembre 2014

Via Motta, 2

Chiesa Santa Croce in Gerusalemme
detta delle Cappuccinelle (Suore Guanelliane)

ore 17,00 Santa Messa
ore 18,00 Catechesi:
QUESTA GENERAZIONE
CERCA UN SEGNO

Proposte
giovani2014

Iniziativa Casa "San Pio X"

- Cordignano -

(P+P)=

(Pane + Paradiso) = 

Una volta al mese di **Mercoledì**

22 OTTOBRE 2014

19 NOVEMBRE 2014

17 DICEMBRE 2014

21 GENNAIO 2015

25 FEBBRAIO 2015

25 MARZO 2015

22 APRILE 2015

20 MAGGIO 2015

17 GIUGNO 2015

Per

 delle SUPERIORI

Ore 18,00 imboccare gli ospiti nei vari Nuclei
19,00 pizza con la comunità religiosa
20,00 preghiera della sera
20,30 saluti



Notizie:

**LE SUORE
GUANELLIANE
AD ARZUA
SUL CAMMINO
DI SANTIAGO**

Una comunità
pastorale
permanente per
l'accoglienza e
l'accompagnamento
spirituale dei
pellegrini che vanno
verso la tomba
dell'Apostolo.

Un progetto nato tre
anni fa in collabora-
zione con i Padri
guanelliani già
presenti ad **ARCA**.

A suor Luisa
Maria, sour Patri e
sour Anna il nostro
sincero augurio di
Bene.

Buona Missione!



Ave Maria
Hail Mary
Gegrüßet seist du, Maria
Kit'atamiskâtin Marie



RIPRENDIAMO le pubblicazioni sul nostro sito di "Proposte giovani": www.donguanellaxte.com
delle meditazioni sui **MISTERI del Rosario**, da scaricare in formato mp3, o da ascoltare
direttamente sul sito. Attualmente trovate, oltre ai 3 interventi introduttivi, i **5 misteri della
Gioia** e **3 misteri della Luce** presentati dal nostro confratello **DON FABIO di Arca**, che
ringraziamo. Prossima meditazione:

4° MISTERO DELLA LUCE - LA TRASFIGURAZIONE